



I DOMENICA DI AVVENTO 1st SUNDAY OF ADVENT

Ambrosian Rite

ENGLISH (USA)

GOSPEL OF THE RESURRECTION

Proclamation of the resurrection of our Lord Jesus Christ according to Mark (16:9-16)

When he had risen, early on the first day of the week, the Lord Jesus appeared first to Mary Magdalene, out of whom he had driven seven demons. She went and told his companions who were mourning and weeping. When they heard that he was alive and had been seen by her, they did not believe.

After this he appeared in another form to two of them walking along on their way to the country. They returned and told the others; but they did not believe them either.

[But] later, as the eleven were at table, he appeared to them and rebuked them for their unbelief and hardness of heart because they had not believed those who saw him after he had been raised. He said to them, «Go into the whole world and proclaim the gospel to every creature. Whoever believes and is baptized will be saved; whoever does not believe will be condemned.»

Christ the Lord is risen!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (13, 4-11)

In quei giorni.

Isaia disse:

«Frastuono di folla sui monti,
simile a quello di un popolo immenso.

Frastuono fragoroso di regni,
di nazioni radunate.

Il Signore degli eserciti passa in rassegna
un esercito di guerra.

Vengono da una terra lontana,
dall'estremo orizzonte,
il Signore e le armi della sua collera,
per devastare tutta la terra.

Urlate, perché è vicino il giorno del Signore;
esso viene come una devastazione
da parte dell'Onnipotente.

Perciò tutte le mani sono fiacche,
ogni cuore d'uomo viene meno.

Sono costernati. Spasimi e dolori li prendono,
si contorcono come una partoriente.

Ognuno osserva sgomento il suo vicino:
i loro volti sono volti di fiamma.

Ecco, il giorno del Signore arriva implacabile,
con sdegno, ira e furore,
per fare della terra un deserto,
per sterminarne i peccatori.

Poiché le stelle del cielo e le loro costellazioni
non daranno più la loro luce;

il sole si oscurerà al suo sorgere
e la luna non diffonderà la sua luce.
Io punirò nel mondo la malvagità
e negli empi la loro iniquità.
Farò cessare la superbia dei protervi
e umilierò l'orgoglio dei tiranni».
Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 67

R. Sorgi, o Dio, e vieni a salvare il tuo popolo.

Sorga Dio e siano dispersi i suoi nemici
e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.
Come si dissolve il fumo, tu li dissolvi;
come si scioglie la cera di fronte al fuoco,
periscono i malvagi davanti a Dio. R.

I giusti invece si rallegrano,
esultano davanti a Dio
e cantano di gioia.
Cantate a Dio, inneggiate al suo nome,
appianate la strada a colui che cavalca le nubi:
Signore è il suo nome,
esultate davanti a lui. R.

Padre degli orfani e difensore delle vedove
è Dio nella sua santa dimora.
A chi è solo, Dio fa abitare una casa,
fa uscire con gioia i prigionieri.
Solo i ribelli dimorano in arida terra. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (5, 1-11a)

Fratelli,

Fatevi imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

Di fornicazione e di ogni specie di impurità o di cupidigia neppure si parli fra voi – come deve essere tra santi – né di volgarità, insulsaggini, trivialità, che sono cose sconvenienti. Piuttosto rendete grazie! Perché, sappiatelo bene, nessun fornicatore, o impuro, o avaro – cioè nessun idolatra – ha in eredità il regno di Cristo e di Dio.

Nessuno vi inganni con parole vuote: per queste cose infatti l'ira di Dio viene sopra coloro che gli disobbediscono. Non abbiate quindi niente in comune con loro. Un tempo infatti eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Sal 49, 3; Eb 2, 3)

Alleluia.

Iddio verrà e si farà vedere;
il nostro Dio non tarderà a venire.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (21, 5-28)

In quel tempo.

Mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, il Signore Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.

Quando vedrete Gerusalemme circondata da eserciti, allora sappiate che la sua devastazione è vicina. Allora coloro che si trovano nella Giudea fuggano verso i monti, coloro che sono dentro la città se ne allontanino, e quelli che stanno in campagna non tornino in città; quelli infatti saranno giorni di vendetta, affinché tutto ciò che è stato scritto si compia. In quei giorni guai alle donne che sono incinte e a quelle che allattano, perché vi sarà grande calamità nel paese e ira contro questo popolo. Cadranno a fil di spada e saranno condotti prigionieri in tutte le nazioni; Gerusalemme sarà calpestata dai pagani finché i tempi dei pagani non siano compiuti.

Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina».

Parola del Signore.

Bible texts:
New American Bible. Revised edition
© 2010 Confraternity of Christian Doctrine, Washington, D.C.



Project and realisation:
© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano
All rights reserved.



I DOMENICA DI AVVENTO
1er DIMANCHE DE L'AVENT

Rite ambrosien

FRANÇAIS

ÉVANGILE DE LA RÉSURRECTION

Annonce de la résurrection de notre Seigneur Jésus Christ selon saint Marc (16, 9-16)

Ressuscité le matin, le premier jour de la semaine, le Seigneur Jésus apparut d'abord à Marie Madeleine, de laquelle il avait expulsé sept démons. Celle-ci partit annoncer la nouvelle à ceux qui, ayant vécu avec lui, s'affligeaient et pleuraient. Quand ils entendirent que Jésus était vivant et qu'elle l'avait vu, ils refusèrent de croire.

Après cela, il se manifesta sous un autre aspect à deux d'entre eux qui étaient en chemin pour aller à la campagne. Ceux-ci revinrent l'annoncer aux autres, qui ne les crurent pas non plus.

Enfin, il se manifesta aux Onze eux-mêmes pendant qu'ils étaient à table : il leur reprocha leur manque de foi et la dureté de leurs cœurs parce qu'ils n'avaient pas cru ceux qui l'avaient contemplé ressuscité. Puis il leur dit : « Allez dans le monde entier. Proclamez l'Évangile à toute la création. Celui qui croira et sera baptisé sera sauvé ; celui qui refusera de croire sera condamné. »

Notre Seigneur Jésus Christ est ressuscité !

LECTURE

Lecture du prophète Isaïe (13, 4-11)

En ces jours-là,

Isaïe dit :

« Voix qui gronde sur les montagnes,
comme d'un peuple immense ;

voix et vacarme de royaumes,
de nations rassemblées :

le Seigneur de l'univers inspecte
les troupes de combat.

D'une terre lointaine,

des extrémités du ciel, ils viennent,

le Seigneur et les instruments de son indignation,
pour ravager toute la terre.

Hurlez ! Car le jour du Seigneur est proche :

il vient, envoyé par le Puissant,
comme une dévastation.

C'est pourquoi toute main défaille,

le cœur manque à tout mortel.

Ils sont épouvantés, spasmes et souffrances les saisissent ;

ils se tordent de douleur comme la femme qui accouche ;

ils se regardent l'un l'autre avec stupeur,

le visage en feu.

Voici venir, implacable, le jour du Seigneur,

la fureur et l'ardente colère,

pour faire de la terre un lieu désolé,

pour en supprimer les pécheurs.

Les étoiles du ciel et ses constellations

ne brilleront plus de leur lumière ;

le soleil, dès son lever,
s'obscurcira et la lune ne donnera plus sa clarté.
Je châtierai le monde pour sa méchanceté,
et les impies pour leur faute.
Je mettrai fin à l'orgueil des insolents
et rabattrai l'arrogance des tyrans. »
Parole de Dieu.

PSAUME

Psaume 67

R. Lève-toi, ô Dieu, et viens sauver ton peuple.

Dieu se lève et ses ennemis se dispersent,
ses adversaires fuient devant sa face.
Comme on dissipe une fumée, tu les dissipes ;
comme on voit fondre la cire en face du feu,
les impies disparaissent devant la face de Dieu. R.

Mais les justes sont en fête, ils exultent ;
devant la face de Dieu ils dansent de joie.
Chantez pour Dieu, jouez pour son nom,
frayez la route à celui qui chevauche les nuées.
Son nom est Le Seigneur ;
dansez devant sa face. R.

Père des orphelins, défenseur des veuves,
tel est Dieu dans sa sainte demeure.
A l'isolé, Dieu accorde une maison ;
aux captifs, il rend la liberté ;
mais les rebelles vont habiter les lieux arides. R.

EPÎTRE

Lettre de saint Paul apôtre aux Ephésiens (5, 1-11a)

Frères,

Cherchez à imiter Dieu, puisque vous êtes ses enfants bien-aimés. Vivez dans l'amour, comme le Christ nous a aimés et s'est livré lui-même pour nous, s'offrant en sacrifice à Dieu, comme un parfum d'agréable odeur.

Comme il convient aux fidèles la débauche, l'impureté sous toutes ses formes et la soif de posséder sont des choses qu'on ne doit même plus évoquer chez vous ; pas davantage de propos grossiers, stupides ou scabreux – tout cela est déplacé – mais qu'il y ait plutôt des actions de grâce. Sachez-le bien : ni les débauchés, ni les dépravés, ni les profiteurs – qui sont de vrais idolâtres – ne reçoivent d'héritage dans le royaume du Christ et de Dieu ;

ne laissez personne vous égarer par de vaines paroles. Tout cela attire la colère de Dieu sur ceux qui désobéissent. N'ayez donc rien de commun avec ces gens-là. Autrefois, vous étiez ténèbres ; maintenant, dans le Seigneur, vous êtes lumière ; conduisez-vous comme des enfants de lumière – or la lumière a pour fruit tout ce qui est bonté, justice et vérité – et sachez reconnaître ce qui est capable de plaire au Seigneur. Ne prenez aucune part aux activités des ténèbres, elles ne produisent rien de bon.

Parole de Dieu.

ACCLAMATION AVANT L'ÉVANGILE

(Ps 49, 3 ; He 2, 3)

Alléluia.

Le Seigneur vient et se manifestera ;
notre Dieu vendra sans délai.

Alléluia.

ÉVANGILE

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon saint Luc (21, 5-28)

En ce temps-là,

Comme certains parlaient du Temple, des belles pierres et des ex-voto qui le décoraient, le Seigneur Jésus leur déclara : « Ce que vous contemplez, des jours viendront où il n'en restera pas pierre sur pierre : tout sera détruit. »

Ils lui demandèrent : « Maître, quand cela arrivera-t-il ? Et quel sera le signe que cela est sur le point d'arriver ? » Jésus répondit : « Prenez garde de ne pas vous laisser égarer, car beaucoup viendront sous mon nom, et diront : 'C'est moi,' ou encore : 'Le moment est tout proche.' Ne marchez pas derrière eux ! Quand vous entendrez parler de guerres et de désordres, ne soyez pas terrifiés : il faut que cela arrive d'abord, mais ce ne sera pas aussitôt la fin. »

Alors Jésus ajouta : « On se dressera nation contre nation, royaume contre royaume. Il y aura de grands tremblements de terre et, en divers lieux, des famines et des épidémies ; des phénomènes effrayants surviendront, et de grands signes venus du ciel.

Mais avant tout cela, on portera la main sur vous et l'on vous persécutera ; on vous livrera aux synagogues et aux prisons, on vous fera comparaître devant des rois et des gouverneurs, à cause de mon nom. Cela vous amènera à rendre témoignage. Mettez-vous donc dans l'esprit que vous n'avez pas à vous préoccuper de votre défense. C'est moi qui vous donnerai un langage et une sagesse à laquelle tous vos adversaires ne pourront ni résister ni s'opposer. Vous serez livrés même par vos parents, vos frères, votre famille et vos amis, et ils feront mettre à mort certains d'entre vous. Vous serez détestés de tous, à cause de mon nom. Mais pas un cheveu de votre tête ne sera perdu. C'est par votre persévérance que vous garderez votre vie.

Quand vous verrez Jérusalem encerclée par des armées, alors sachez que sa dévastation approche. Alors, ceux qui seront en Judée, qu'ils s'enfuient dans les montagnes ; ceux qui seront à l'intérieur de la ville, qu'ils s'en éloignent ; ceux qui seront à la campagne, qu'ils ne rentrent pas en ville, car ce seront des jours où justice sera faite pour que soit accomplie toute l'Écriture. Quel malheur pour les femmes qui seront enceintes et celles qui allaiteront en ces jours-là, car il y aura un grand désarroi dans le pays, une grande colère contre ce peuple. Ils tomberont sous le tranchant de l'épée, ils seront emmenés en captivité dans toutes les nations ; Jérusalem sera foulée aux pieds par des païens, jusqu'à ce que leur temps soit accompli.

Il y aura des signes dans le soleil, la lune et les étoiles. Sur terre, les nations seront affolées et désemparées par le fracas de la mer et des flots. Les hommes mourront de peur dans l'attente de ce qui doit arriver au monde, car les puissances des cieux seront ébranlées. Alors, on verra le Fils de l'homme venir dans une nuée, avec puissance et

grande gloire. Quand ces événements commenceront, redressez-vous et relevez la tête, car votre rédemption approche. »

Acclamons la Parole du Seigneur.

Textes bibliques :

La Bible. Traduction officielle liturgique

© 2013 AELF, Paris



Projet et réalisation:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tous droits réservés.



I DOMENICA DI AVVENTO 1. ADVENTSSONNTAG

Ambrosianische Liturgie

DEUTSCH

EVANGELIUM DER AUFERSTEHUNG

Verkündigung der Auferstehung unseres Herrn Jesus Christus nach Markus (16, 9-16)

Als Jesus, der Herr, am frühen Morgen des ersten Wochentages auferstanden war, erschien er, zuerst Maria aus Magdala, aus der er sieben Dämonen ausgetrieben hatte. Sie ging und berichtete es denen, die mit ihm zusammen gewesen waren und die nun klagten und weinten. Als sie hörten, er lebe und sei von ihr gesehen worden, glaubten sie es nicht.

Darauf erschien er in einer anderen Gestalt zweien von ihnen, als sie unterwegs waren und aufs Land gehen wollten. Auch sie gingen und berichteten es den anderen und auch ihnen glaubte man nicht.

Später erschien Jesus auch den Elf, als sie bei Tisch waren; er tadelte ihren Unglauben und ihre Verstocktheit, weil sie denen nicht glaubten, die ihn nach seiner Auferstehung gesehen hatten. Dann sagte er zu ihnen: Geht hinaus in die ganze Welt, und verkündet das Evangelium allen Geschöpfen! Wer glaubt und sich taufen lässt, wird gerettet; wer aber nicht glaubt, wird verdammt werden.

Unser Herr Jesus Christus ist auferstanden!

LESUNG

Lesung des Propheten Jesaja (13, 4-11)

In jenen Tagen,

Jesaja sagte:

Horch, Getümmel auf den Bergen
gleich einem zahlreichen Volk.

Horch, Getöse von Königreichen,
Nationen versammeln sich.

Der Herr der Heerscharen mustert ein Kriegsheer.

Sie kommen aus einem fernen Land,
vom Ende des Himmels:

der Herr und die Waffen seines Zorns,
um die ganze Erde zu verwüsten. Schreit auf,
denn der Tag des Herrn ist nahe;
er kommt wie eine zerstörende Macht vom Allmächtigen.

Darum erschlaffen alle Hände
und jedes Menschenherz verzagt.

Sie sind bestürzt;
sie werden von Krämpfen und Wehen befallen,
wie eine Gebärende winden sie sich.

Einer starrt den andern an,
wie Flammen glühen ihre Gesichter.

Siehe, der Tag des Herrn kommt,
voll Grausamkeit, Grimm und glühendem Zorn,
um die Erde zur Wüste zu machen,
und ihre Sünder vertilgt er von ihr.

Die Sterne und Sternbilder am Himmel
lassen ihr Licht nicht leuchten.

Die Sonne ist dunkel bei ihrem Aufgang
und der Mond lässt sein Licht nicht scheinen.

Dann werde ich am Erdkreis die Bosheit heimsuchen
und an den Frevlern ihre Schuld.

Dem Hochmut der Stolzen mache ich ein Ende
und erniedrige die Hoheit der Tyrannen.

Wort des lebendigen Gottes.

PSALM

Psalm 67

R. Erhebe dich, o Gott; komm und rette dein Volk.

Gott steht auf, seine Feinde zerstieben;
die ihn hassen, fliehen vor seinem Angesicht.
Wie Rauch verweht, wehst du sie weg.
Wie Wachs am Feuer zerfließt,
so vergehen die Frevler vor Gottes Angesicht. R.

Die Gerechten aber freuen sich,
sie jubeln vor Gott und jauchzen in Freude.
Singt für Gott, spielt seinem Namen!
Erhebt ihn, der durch die Steppen einherfährt:
Herr ist sein Name,
und jubelt vor seinem Angesicht! R.

Ein Vater der Waisen, ein Anwalt der Witwen
ist Gott in seiner heiligen Wohnung.
Gott bringt Verlassene heim,
führt Gefangene hinaus in das Glück;
doch Aufsässige müssen wohnen im dürren Land. R.

EPISTEL

Brief des Apostels Paulus an die Epheser (5, 1-11a)

Brüder!

Ahmt Gott nach als seine geliebten Kinder und führt euer Leben in Liebe, wie auch Christus uns geliebt und sich für uns hingegeben hat als Gabe und Opfer, das Gott gefällt!

Von Unzucht aber und Unreinheit jeder Art oder von Habgier soll bei euch, wie es sich für Heilige gehört, nicht einmal die Rede sein. Auch Sittenlosigkeit und albernes oder zweideutiges Geschwätz schicken sich nicht für euch, sondern vielmehr Dankbarkeit. Denn das sollt ihr wissen: Kein unzüchtiger, schamloser oder habgieriger Mensch – das heißt kein Götzendiener – erhält ein Erbteil im Reich Christi und Gottes.

Niemand täusche euch mit leeren Worten: All das nämlich zieht auf die Ungehorsamen den Zorn Gottes herab. Habt darum mit ihnen nichts gemein! Denn einst wart ihr Finsternis, jetzt aber seid ihr Licht im Herrn. Lebt als Kinder des Lichts! Denn das Licht bringt lauter Güte, Gerechtigkeit und Wahrheit hervor. Prüft, was dem Herrn gefällt, und habt nichts gemein mit den Werken der Finsternis, die keine Frucht bringen.

Wort des lebendigen Gottes.

RUF VOR DEM EVANGELIUM

(vgl. Ps 49, 3; Hebr 2, 3)

Halleluja.

Der Herr kommt und offenbart sich;
unser Gott kommt und bleibt nicht aus.

Halleluja.

EVANGELIUM

Lesung des heiligen Evangeliums nach Lukas (21, 5-28)

In jener Zeit,

Als einige darüber sprachen, dass der Tempel mit schön bearbeiteten Steinen und Weihegeschenken geschmückt sei, sagte Jesus, der Herr: Es werden Tage kommen, an denen von allem, was ihr hier seht, kein Stein auf dem andern bleibt, der nicht niedergerissen wird.

Sie fragten ihn: Meister, wann wird das geschehen und was ist das Zeichen, dass dies geschehen soll? Er antwortete: Gebt Acht, dass man euch nicht irreführt! Denn viele werden unter meinem Namen auftreten und sagen: Ich bin es! und: Die Zeit ist da. – Lauft ihnen nicht nach! Wenn ihr von Kriegen und Unruhen hört, lasst euch nicht erschrecken! Denn das muss als Erstes geschehen; aber das Ende kommt noch nicht sofort.

Dann sagte er zu ihnen: Volk wird sich gegen Volk und Reich gegen Reich erheben. Es wird gewaltige Erdbeben und an vielen Orten Seuchen und Hungersnöte geben; schreckliche Dinge werden geschehen und am Himmel wird man gewaltige Zeichen sehen.

Aber bevor das alles geschieht, wird man Hand an euch legen und euch verfolgen. Man wird euch den Synagogen und den Gefängnissen ausliefern, vor Könige und Statthalter bringen um meines Namens willen. Dann werdet ihr Zeugnis ablegen können. Nehmt euch also zu Herzen, nicht schon im Voraus für eure Verteidigung zu sorgen; denn ich werde euch die Worte und die Weisheit eingeben, sodass alle eure Gegner nicht dagegen ankommen und nichts dagegen sagen können. Sogar eure Eltern und Geschwister, eure Verwandten und Freunde werden euch ausliefern und manche von euch wird man töten. Und ihr werdet um meines Namens willen von allen gehasst werden. Und doch wird euch kein Haar gekrümmt werden. Wenn ihr standhaft bleibt, werdet ihr das Leben gewinnen.

Wenn ihr aber seht, dass Jerusalem von Heeren eingeschlossen wird, dann erkennt ihr, dass seine Verwüstung bevorsteht. Dann sollen die Bewohner von Judäa in die Berge fliehen; wer in der Stadt ist, soll sie verlassen, und wer auf dem Land ist, soll nicht in die Stadt gehen. Denn das sind die Tage der Vergeltung, damit alles in Erfüllung geht, was geschrieben steht. Wehe den Frauen, die in jenen Tagen schwanger sind oder ein Kind stillen! Denn große Bedrängnis wird über das Land hereinbrechen und Zorn über dieses Volk. Mit scharfem Schwert wird man sie erschlagen, als Gefangene wird man sie zu allen Völkern schleppen und Jerusalem wird von den Völkern zertreten werden, bis die Zeiten der Völker sich erfüllen.

Es werden Zeichen sichtbar werden an Sonne, Mond und Sternen und auf der Erde werden die Völker bestürzt und ratlos sein über das Toben und Donnern des Meeres. Die Menschen werden vor Angst vergehen in der Erwartung der Dinge, die über den Erdkreis

kommen; denn die Kräfte des Himmels werden erschüttert werden. Dann wird man den Menschensohn in einer Wolke kommen sehen, mit großer Kraft und Herrlichkeit. Wenn dies beginnt, dann richtet euch auf und erhebt eure Häupter; denn eure Erlösung ist nahe.

Wort unseres Herrn Jesus Christus.

Bibeltexte:

Einheitsübersetzung der Heiligen Schrift. Revidierte Ausgabe

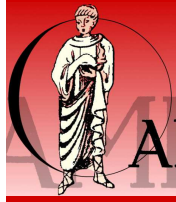
© 2016 Katholische Bibelanstalt, Stuttgart



Projekt und Realisierung:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Alle Rechte vorbehalten.



AMBROSIVS

I DOMENICA DI AVVENTO
I DOMINGO DE ADVIENTO

Rito ambrosiano

ESPAÑOL

EVANGELIO DE LA RESURRECCIÓN

Anuncio de la resurrección de nuestro Señor Jesucristo según san Marcos (16, 9-16)

El Señor Jesús, resucitado al amanecer del primer día de la semana, se apareció primero a María Magdalena, de la que había echado siete demonios. Ella fue a anunciárselo a sus compañeros, que estaban de duelo y llorando. Ellos, al oírle decir que estaba vivo y que lo había visto, no la creyeron.

Después se apareció en figura de otro a dos de ellos que iban caminando al campo. También ellos fueron a anunciarlo a los demás, pero no los creyeron.

Por último, se apareció Jesús a los Once, cuando estaban a la mesa, y les echó en cara su incredulidad y dureza de corazón, porque no habían creído a los que lo habían visto resucitado. Y les dijo: «Id al mundo entero y proclamad el Evangelio a toda la creación. El que crea y sea bautizado se salvará; el que no crea será condenado.»

¡Cristo el Señor ha resucitado!

LECTURA

Lectura del profeta Isaías (13, 4-11)

En aquellos días,

Isaías dijo:

«Escuchad el tumulto en las montañas,
como de gran multitud.

¡Escuchad! Un tumulto de reinos,
de naciones conjuradas.

El Señor del universo pasa revista
a sus tropas de combate.

Vienen desde una tierra lejana,
desde el confín del cielo,
el Señor y los instrumentos de su ira,
para devastar toda la tierra.

Dad alaridos: el Día del Señor está cerca,
llega como la devastación
del Todopoderoso.

Por eso los brazos desfallecen,
desmayan los corazones de la gente,
son presas del terror; espasmos y convulsiones los dominan,
e retuercen como parturienta,
estupefactos se miran uno al otro,
los rostros encendidos.

El Día del Señor llega, implacable,
la cólera y el ardor de su ira,
para convertir el país en un desierto,
y extirpar a los pecadores.

Las estrellas del cielo y las constelaciones
no irradian su luz.

El sol desde la aurora se oscurece,
la luna no ilumina.
Pediré cuentas al mundo de su maldad,
y a los malvados de su culpa;
acabaré con la insolencia de los soberbios
y humillaré la arrogancia de los tiranos.»
Palabra de Dios.

SALMO

Salmo 67

R. Levántate, oh Dios, y ven a salvar a tu pueblo.

Se levanta Dios, y se dispersan sus enemigos,
huyen de su presencia los que lo odian;
como el humo se disipa, se disipan ellos;
como se derrite la cera ante el fuego,
así perecen los impíos ante Dios. R.

En cambio, los justos se alegran,
gozan en la presencia de Dios,
rebotando de alegría.
Cantad a Dios, tocad a su nombre,
alfombrad el camino del que avanza sobre las nubes;
su nombre es el Señor:
alegraos en su presencia. R.

Padre de huérfanos, protector de viudas,
Dios vive en su santa morada.
Dios prepara casa a los desvalidos,
libera a los cautivos y los enriquece;
solo los rebeldes se quedan en la tierra abrasada. R.

EPÍSTOLA

Carta del apóstol san Pablo a los Efesios (5, 1-11a)

Hermanos:

Sed imitadores de Dios, como hijos queridos, y vivid en el amor como Cristo os amó y se entregó por nosotros a Dios como oblación y víctima de suave olor.

De la fornicación, la impureza, indecencia o afán de dinero, ni hablar; es impropio de los santos. Tampoco vulgaridades, estupideces o frases de doble sentido; todo eso está fuera de lugar. Lo vuestro es alabar a Dios. Tened entendido que nadie que se da a la fornicación, a la impureza, o al afán de dinero, que es una idolatría, tendrá herencia en el reino de Cristo y de Dios.

Que nadie os engañe con argumentos falaces; estas cosas son las que atraen el castigo de Dios sobre los rebeldes. No tengáis parte con ellos. Antes sí erais tinieblas, pero ahora, sois luz por el Señor. Vivid como hijos de la luz, pues toda bondad, justicia y verdad son fruto de la luz. Buscad lo que agrada al Señor, sin tomar parte en las obras estériles de las tinieblas.

Palabra de Dios.

ACLAMACIÓN ANTES DEL EVANGELIO

(Sal 49, 3; Heb 2, 3)

Aleluya.

El Señor vendrá y se manifestará;
nuestro Dios vendrá sin retraso.

Aleluya.

EVANGELIO

Lectura del santo evangelio según san Lucas (21, 5-28)

En aquel tiempo,

Como algunos hablaban del templo, de lo bellamente adornado que estaba con piedra de calidad y exvotos, El Señor Jesús les dijo: «Esto que contempláis, llegarán días en que no quedará piedra sobre piedra que no sea destruida.»

Ellos le preguntaron: «Maestro, ¿cuándo va a ser eso?, ¿y cuál será la señal de que todo eso está para suceder?». Él dijo: «Mirad que nadie os engañe. Porque muchos vendrán en mi nombre, diciendo: "Yo soy," o bien: "Está llegando el tiempo;" no vayáis tras ellos. Cuando oigáis noticias de guerras y de revoluciones, no tengáis pánico. Porque es necesario que eso ocurra primero, pero el fin no será enseguida.»

Entonces les decía: «Se alzarán pueblo contra pueblo y reino contra reino, habrá grandes terremotos, y en diversos países, hambres y pestes. Habrá también fenómenos espantosos y grandes signos en el cielo.

Pero antes de todo eso os echarán mano, os perseguirán, entregándoos a las sinagogas y a las cárceles, y haciéndoos comparecer ante reyes y gobernadores, por causa de mi nombre. Esto os servirá de ocasión para dar testimonio. Por ello, meteos bien en la cabeza que no tenéis que preparar vuestra defensa, porque yo os daré palabras y sabiduría a las que no podrá hacer frente ni contradecir ningún adversario vuestro. Y hasta vuestros padres, y parientes, y hermanos, y amigos os entregarán, y matarán a algunos de vosotros, y todos os odiarán a causa de mi nombre. Pero ni un cabello de vuestra cabeza perecerá; con vuestra perseverancia salvaréis vuestras almas.

Y cuando veáis a Jerusalén sitiada por ejércitos, sabed que entonces está cerca su destrucción. Entonces los que estén en Judea, que huyan a los montes; los que estén en medio de Jerusalén, que se alejen; los que estén en los campos, que no entren en ella; porque estos son días de venganza para que se cumpla todo lo que está escrito. ¡Ay de las que estén encintas o criando en aquellos días! Porque habrá una gran calamidad en esta tierra y un castigo para este pueblo. Caerán a filo de espada, los llevarán cautivos a todas las naciones, y Jerusalén será pisoteada por gentiles, hasta que alcancen su plenitud los tiempos de los gentiles.

Habrán signos en el sol y la luna y las estrellas, y en la tierra angustia de las gentes, perplejas por el estruendo del mar y el oleaje, desfalleciendo los hombres por el miedo y la ansiedad ante lo que se le viene encima al mundo, pues las potencias del cielo serán sacudidas. Entonces verán al Hijo del hombre venir en una nube, con gran poder y gloria. Cuando empiece a suceder esto, levantaos, alzad la cabeza; se acerca vuestra liberación.»

Palabra del Señor.

Textos bíblicos:

Sagrada Biblia. Versión oficial

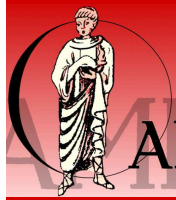
© 2011 Conferencia Episcopal Española, Madrid



Proyecto y realización:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos los derechos reservados.



AMBROSIVS

I DOMENICA DI AVVENTO DOMINGO I DO ADVENTO

Rito ambrosiano

PORTUGUÊS (BR)

EVANGELHO DA RESSURREIÇÃO

Anúncio da ressurreição de Nosso Senhor Jesus Cristo segundo São Marcos (16, 9-16)

Ressuscitado na madrugada do primeiro dia depois do sábado, o Senhor Jesus apareceu primeiro a Maria Madalena, de quem tinha expulsado sete demônios. Ela foi anunciar o fato aos seguidores de Jesus, que estavam de luto e choravam. Quando ouviram que ele estava vivo e tinha sido visto por ela, não acreditaram.

Depois disso, Jesus apareceu a dois deles, sob outra aparência, enquanto estavam indo para o campo. Eles contaram aos outros. Também não acreditaram nesses dois.

Por fim, Jesus apareceu aos onze discípulos, enquanto estavam comendo. Ele os criticou pela falta de fé e pela dureza de coração, porque não tinham acreditado naqueles que o tinham visto ressuscitado. E disse-lhes: «Ide pelo mundo inteiro e anunciai a Boa-Nova a toda criatura! Quem crer e for batizado será salvo. Quem não crer será condenado».

Cristo Senhor é ressuscitado!

LEITURA

Leitura do profeta Isaías (13, 4-11)

Naqueles dias,

O profeta Isaías disse:

«Escuta! Um barulho nas montanhas!

Parece enorme multidão!

Escuta! É o alvoroço dos reinos!

As nações estão reunidas!

O Senhor dos exércitos vai passando em revista
seu pelotão de guerreiros!

Vieram de terras longínquas,
do horizonte mais distante.

É o Senhor com as armas de sua ira,
para acabar com o país inteiro.

Gritai! O dia do Senhor está perto,
vem chegando a violência
do Poderoso.

Por isso os punhos amolecem,
a coragem dos soldados desfalece.

Todos apavorados, cheios de dores e aflições,
contorcendo-se qual mulher que dá à luz,
cada um olhando espantado para o outro,
os olhos esbugalhados.

Lá vem o terrível dia do Senhor,
com o furor e o calor da sua ira,
a transformar o país num deserto,
e dele arrancar os pecadores.

Pois as estrelas do céu e suas constelações
deixarão de irradiar a sua luz,

o sol já nascerá escuro
e a lua não mais dará o seu clarão.
Virei cobrar a maldade do mundo,
os crimes de todos que praticam injustiça.
Ponho um fim no orgulho dos soberbos,
e rebaixo a vaidade dos prepotentes».
Palavra de Deus.

SALMO

Salmo 67

Refrão: Surges, ó Deus, vens a salvar o teu povo.

Deus se levanta! Seus inimigos se dispersam,
fogem diante dele os que o odeiam.

Como se dissipa a fumaça, tu os dispersas;
com se derrete a cera diante do fogo,
perecem os ímpios diante de Deus. Refrão.

Os justos, porém, se alegram,
exultam diante de Deus e cantam de alegria.

Cantai a Deus, cantai hinos a seu nome,
aplanai a estrada para o que cavalga as nuvens;
«Senhor» é o seu nome, alegrai-vos diante dele. Refrão.

Pai dos órfãos e defensor das viúvas,
assim é Deus na sua santa morada.

Aos desprezados Deus dá uma casa para morar,
faz sair com alegria os prisioneiros;
mas os rebeldes ele deixa em terra seca. Refrão.

EPÍSTOLA

Epístola do apóstolo São Paulo aos Efésios (5,1-11a)

Irmãos,

Sede imitadores de Deus como filhos queridos. Vivei no amor, como Cristo também nos amou e se entregou a Deus por nós como oferenda e sacrifício de suave odor.

A imoralidade sexual e qualquer espécie de impureza ou cobiça nem sequer sejam mencionadas entre vós, como convém a santos. Nada de palavrões ou conversas tolas, nem de piadas de mau gosto: são coisas inconvenientes; entregai-vos, antes, à ação de graças. Pois, ficai bem certos: nenhum libertino ou impuro ou ganancioso – que é um idólatra – tem herança no reino de Cristo e de Deus.

Que ninguém vos iluda com palavras fúteis: é isso que atrai a ira de Deus sobre os rebeldes. Não sejais cúmplices destes. Outrora éreis trevas, mas agora sois luz no Senhor. Procedei como filhos da luz. E o fruto da luz é toda espécie de bondade e de justiça e de verdade. Discerni o que agrada ao Senhor e não tomeis parte nas obras estéreis das trevas.

Palavra de Deus.

ACLAMAÇÃO AO EVANGELHO

(Salmo 49, 3; Hb 2, 3)

Aleluia.

Virá o nosso Deus e se mostrará;
a vinda do nosso Deus não há de demorar.

Aleluia.

EVANGELHO

Proclamação do Evangelho de Nosso Senhor Jesus Cristo segundo São Lucas (21, 5-28)

Naquele tempo:

Algumas pessoas comentavam a respeito do templo, que era enfeitado com belas pedras e com ofertas votivas. O Senhor Jesus disse: «Admirais essas coisas? Dias virão em que não ficará pedra sobre pedra. Tudo será destruído».

Mas eles perguntaram: «Mestre, quando será, e qual o sinal de que isso está para acontecer?» Ele respondeu: «Cuidado para não serdes enganados, porque muitos virão em meu nome, dizendo: ‘Sou eu!’, e ainda: ‘O tempo está próximo’. Não andeis atrás dessa gente! Quando ouvirdes falar em guerras e revoluções, não fiqueis apavorados. É preciso que essas coisas aconteçam primeiro, mas não será logo o fim».

E Jesus continuou: «Há de se levantar povo contra povo e reino contra reino. Haverá grandes terremotos, fomes e pestes em vários lugares; acontecerão coisas pavorosas, e haverá grandes sinais no céu.

Antes disso tudo, porém, sereis presos e perseguidos; sereis entregues às sinagogas e jogados na prisão; sereis levados diante de reis e governadores por causa do meu nome. Será uma ocasião para dardes testemunho. Determinai não preparar vossa defesa, porque eu vos darei palavras tão acertadas que nenhum dos inimigos vos poderá resistir ou rebater. Sereis entregues até mesmo pelos próprios pais, irmãos, parentes e amigos. A alguns de vós matarão. Sereis odiados por todos, por causa de meu nome. Mas nem um só fio de cabelo cairá da vossa cabeça. É pela vossa perseverança que conseguireis salvar a vossa vida!

Quando virdes Jerusalém cercada de exércitos, ficai sabendo que a sua destruição está próxima. Então, os que estiverem na Judéia fujam para as montanhas; os que estiverem na cidade afastem-se dela, e os que estiverem fora da cidade, nela nem entrem. Pois esses dias são de vingança, para que se cumpra tudo o que dizem as Escrituras. Ai das mulheres grávidas e daquelas que estiverem amamentando naqueles dias, pois haverá grande angústia na terra e ira contra este povo. Serão abatidos pela espada e levados presos para todas as nações. E Jerusalém será pisada pelos pagãos, até que se complete o tempo marcado para eles.

Haverá sinais no sol, na lua e nas estrelas. Na terra, as nações ficarão angustiadas, apavoradas com o bramido do mar e das ondas. As pessoas vão desmaiar de medo, só em pensar no que vai acontecer ao mundo, porque as potências celestes serão abaladas. Então, verão o Filho do Homem, vindo numa nuvem, com grande poder e glória. Quando estas coisas começarem a acontecer, levantai-vos e erguei a cabeça, porque a vossa libertação está próxima».

Palavra do Senhor.

Textos bíblicos:

Conferência Nacional dos Bispos do Brasil. Bíblia sagrada

© 2001 Loyola, São Paulo



Projeto e realização:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos os direitos reservados.



AMBROSIVS

I DOMENICA DI AVVENTO DOMINICA I ADVENTUS

Ritus ambrosianus

LATINE

EVANGELIUM RESURRECTIONIS

Nuntium resurrectionis Domini nostri Iesu Christi secundum Marcum (16, 9-16)

Surgens autem mane, prima sabbati, Dominus Iesus apparuit primo Mariae Magdalенаe, de qua eiecerat septem daemona. Illa vadens nuntiavit his, qui cum eo fuerant, lugentibus et flentibus; et illi audientes quia viveret et visus esset ab ea, non crediderunt.

Post haec autem duobus ex eis ambulantes ostensus est in alia effigie euntibus in villam; et illi euntes nuntiaverunt ceteris, nec illis crediderunt.

Novissime recumbentibus illis Undecim apparuit, et exprobravit incredulitatem illorum et duritiam cordis, quia his, qui viderant eum resuscitatum, non crediderant.

Et dixit eis: «Euntes in mundum universum praedicate evangelium omni creaturae. Qui crediderit et baptizatus fuerit, salvus erit; qui vero non crediderit, condemnabitur».

Christus Dominus resurrexit!

LECTIO

Lectio Isaiae prophetae (13, 4-11)

In diebus illis.

Dixit Isaias:

«Vox multitudinis in montibus quasi populi ingentis,
vox sonitus regnorum gentium congregatarum.

Dominus exercituum recenset militiam belli;
veniunt de terra procul a termino caeli,
Dominus et vasa furoris eius,
ut disperdat omnem terram.

Ululate, quia prope est dies Domini;
quasi vastitas a Domino veniet.

Propter hoc omnes manus dissolventur,
et omne cor hominis tabescet.

Perterrebuntur.

Torsiones et dolores tenebunt eos,
quasi parturiens dolebunt;
unusquisque ad proximum suum stupebit:
facies combustae vultus eorum.

Ecce dies Domini venit,
crudelis et indignationis plenus
et irae furorisque,
ad ponendam terram in solitudinem,
et peccatores eius conteret de ea.

Quoniam stellae caeli et sidera eius
non expandent lumen suum;
obtenebratus est sol in ortu suo,
et luna non splendet in lumine suo.

Et visitabo super orbem propter mala
et super impios propter iniquitatem eorum;

et quiescere faciam superbiam protervorum
et arrogantiam fortium humiliabo».

Verbum Domini.

PSALMUS

Psalmus 67

R. Exsurge Deus, et veni, ut salvum facias populum tuum.

Exsurgat Deus, et dissipentur inimici eius,
et fugiant a facie eius qui odérunt eum.
Sicut déficit fumus, deficiant;
sicut defluit cera a facie ignis:
sic pereant peccatores a facie Dei. R.

Iusti autem epulentur,
exsultent in conspectu Dei:
delectentur in laetitia.
Cantate Deo, psalmum dícite nomini eius;
iter facite ei qui ascendit super occasum:
Dominus nomen est ei.
Exsultate in conspectu eius. R.

Pater orphanorum et iudex viduarum
Deus in loco sancto suo:
Deus inhabitare facit uníus moris in domo.
Qui edúcit vinctos in fortitudine;
similiter et eos qui habitant in sepulchris. R.

EPISTOLA

Epistola beati Pauli apostoli ad Ephesios (5, 1-11a)

Fratres,

Estote imitatores Dei, sicut filii carissimi, et ambulate in dilectione, sicut et Christus dilexit nos et tradidit seipsum pro nobis oblationem et hostiam Deo in odorem suavitatis.

Fornicatio autem et omnis immunditia aut avaritia nec nominetur in vobis, sicut decet sanctos, et turpitudine et stultiloquium aut scurrilitas, quae non decent, sed magis gratiarum actio. Hoc enim scitote intellegentes quod omnis fornicator aut immundus aut avarus, id est idolorum cultor, non habet hereditatem in regno Christi et Dei.

Nemo vos decipiat inanibus verbis; propter haec enim venit ira Dei in filios diffidentiae. Nolite ergo effici comparticipes eorum; eratis enim aliquando tenebrae, nunc autem lux in Domino. Ut filii lucis ambulate – fructus enim lucis est in omni bonitate et iustitia et veritate – probantes quid sit beneplacitum Domino; et nolite communicare operibus infructuosis tenebrarum.

Verbum Domini.

ACCLAMATIO ANTE EVANGELIUM

(cfr. Ps 49, 3; Heb 10, 37)

Alleluia.

Deus manifeste veniet;
Deus noster, et non tardabit.

Alleluia.

EVANGELIUM

Lectio sancti Evangelii secundum Lucam (21, 5-28)

In illo tempore.

Quibusdam dicentibus de templo, quod lapidibus bonis et donis ornatum, esset Dominus Iesus dixit: «Haec quae videtis, venient dies, in quibus non relinquetur lapis super lapidem, qui non destruatur». Interrogaverunt autem illum dicentes: «Praeceptor, quando ergo haec erunt, et quod signum, cum fieri incipient?».

Qui dixit: «Videte, ne seducamini. Multi enim venient in nomine meo dicentes: “Ego sum” et: “Tempus appropinquavit”. Nolite ergo ire post illos. Cum autem audieritis proelia et seditiones, nolite terreri; oportet enim primum haec fieri, sed non statim finis».

Tunc dicebat illis: «Surget gens contra gentem, et regnum adversus regnum; et terrae motus magni et per loca fames et pestilentiae erunt, terroresque et de caelo signa magna erunt. Sed ante haec omnia incipient vobis manus suas et persequentur tradentes in synagogas et custodias, et trahemini ad reges et praesides propter nomen meum; continget autem vobis in testimonium.

Ponite ergo in cordibus vestris non praemeditari quemadmodum respondeatis; ego enim dabo vobis os et sapientiam, cui non poterunt resistere vel contradicere omnes adversarii vestri. Trademini autem et a parentibus et fratribus et cognatis et amicis, et morte afficient ex vobis, et eritis odio omnibus propter nomen meum. Et capillus de capite vestro non peribit. In patientia vestra possidebitis animas vestras.

Cum autem videritis circumdari ab exercitu Ierusalem, tunc scitote quia appropinquavit desolatio eius. Tunc, qui in Iudaea sunt, fugiant in montes; et, qui in medio eius, discedant; et, qui in regionibus, non intrent in eam. Quia dies ultionis hi sunt, ut impleantur omnia, quae scripta sunt.

Vae autem praegnantibus et nutrientibus in illis diebus! Erit enim pressura magna super terram et ira populo huic, et cadent in ore gladii et captivi ducentur in omnes gentes, et Ierusalem calcabitur a gentibus, donec impleantur tempora nationum.

Et erunt signa in sole et luna et stellis, et super terram pressura gentium prae confusione sonitus maris et fluctuum, arescentibus hominibus prae timore et exspectatione eorum, quae supervenient orbi, nam virtutes caelorum movebuntur.

Et tunc videbunt Filium hominis venientem in nube cum potestate et gloria magna.

His autem fieri incipientibus, respicite et levate capita vestra, quoniam appropinquat redemptio vestra».

Verbum Domini.

Lectiones biblicae:

Lectionarium ambrosianum. Editio typica

© [2008] s.n.t. [Mediolani]



Consilium atque executio:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Omnia iura vindicabuntur.